

Botta e risposta tra l'assessore e il direttore di Confesercenti che ha sollevato il caso della possibile realizzazione di un'area commerciale di 25 mila metri quadrati

AREZZO

■ Un'interrogazione all'assessore in forma decisamente inusuale quella recapitata a Palazzo Cavallo dal direttore di Confesercenti Mario Checcaglini sulla possibile realizzazione di un outlet alle porte di Arezzo. Un botta e risposta a distanza, affidato ai media. L'associazione di categoria di Via Fiorentina da mercoledì è mobilitata contro il ventilato progetto dello Shopping park che dovrebbe nascere alla Carbonaia: un'area di 25 mila metri quadrati di commerciale che Confesercenti proprio non vuole che sia realizzata.

"Se c'è stato un incontro in Comune con l'assessore all'urbanistica Marco Sacchetti - ha ribadito il direttore Mario Checcaglini - e gli è stata presentata l'ipotesi ci piacerebbe capire quale è stata la risposta del Comune". Con-

Sacchetti: "Nessun impegno sull'outlet alla Carbonaia"



Marco Sacchetti Assessore comunale all'urbanistica

fesercenti non si sente rassicurata. "Pensiamo - dice Mario Checcaglini - che un incontro interlocutorio sarebbe potuto passare per un responsabile dell'ufficio urbanistico. Se è stato l'assessore in persona ad ascoltare l'ipotesi del progetto e già c'è chi lavora per vendere spazi forse l'interlocutore è uscito da Palazzo Cavallo con la convinzione che il progetto possa prendere forma. Non crediamo che una società metta al lavoro personale per mettere in piedi un progetto irrealizzabile". Secondo Confesercenti il Comune deve essere chiaró sulla questione. "I commercianti - dice Checcaglini - vogliono sentire un no secco e deciso ancor prima che inizi qualsiasi iter burocratico o si inizi a valutare ipotesi di varianti. Confesercenti ha tirato fuori il problema proprio perché intende fermare sul nascere un progetto

che mina la sopravvivenza del commercio tradizionale in una città dove le difficoltà per gli operatori commerciali sono tante e quotidiane. Non serve una nuova area di 25 mila metri quadrati di commerciale".

Ieri mattina, a distanza di qualche ora, ecco la replica dell'assessore comunale all'urbanistica Marco Sacchetti: "Non c'è nessun tipo di impegno da parte dell'amministrazione, io ho ricevuto delle persone, come ricevo tutti, con dei soggetti che rappresentavano il consorzio della Carbonaia in cui hanno presentato con delle brochure delle soluzioni e delle ipotesi di sviluppo tutte da approfondire e da valutare. Naturalmente è necessaria una variante urbanistica e la volontà dell'amministrazione. Quell'area non ha le potenzialità per fare quell'intervento. Potevano anche non chiederlo".